Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 73° — ROMA - Giovedì, 18 febbraio 1932 - ANNO X — Numero 40

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**.

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale " veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La " Gazzetta Ufficiale " e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la LIBRERIA DELLO STATO NEL MINISTERO DELLE FINANZE e presso le seguenti LIBRERIE DEPOSITARIE:

CONCESSIONARI ORDINARI.

Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I.
Ancona: Fogola Giuseppe, Corso V. Eman. n. 30.
Aosta: G. Brivio di Maurizio Brivio.
Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15.
Asmara: A. A. F. Cicero.
Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vitt. Emanuele nn. 100-102.
Belluno: Benetta Silvio.
Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219.
Bengasi: Russo Francesco.
Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini.
Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6; Società anonima Nicola Zanichelli.
Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli.
Bolzano: Rinfreschi Lorenzo.
Caltanissetta: P. Milia Russo.
Campobasso: Colanieri Giov., « Casa del Libro ».
Cagliari: Libreria « Karalis », F.lli Giuseppe e Mario Dessì, Corso Vittorio Emanuele n. 2.
Caserta: F. Croce e F.
Catania: Libr. Intern. Giannotta Nicolò, via Lincoln nn. 271-275; Società Editrice Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 135.
Catanzaro: Scaglione Vito.
Chieti: Piccirilli F.
Como: Nani Cesare.
Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo.
Cuneo: Libr. Ed. Salomone Gius., via Roma n. 68.
Enna: G. B. Buscemi.
Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, piazza Pace n. 31.
Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7.
Fiume: Libr. pop. « Minerva », via XXX Ottobre.
Foggia: Pilone M.
Forlì: G. Archetti.
Frosinone: Giuliana cav. Giuseppe.
Genova: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, piazza Fontane Marose; Soc. Ed. Int., via Petrarca nn. 22-24-r.
Gorizia: G. Paternoli, Corso G. Verdi n. 37.
Grosseto: Signorelli F.
Imperia: Benedusi S.
Imperia Oneglia: Cavillotti G.
Lecce: A. Marzullo.
Livorno: S. Belforte & Comp.
Lucca: S. Belforte & Comp.
Messina: G. Principato, v.le S. Martino n. 141-143; V. Ferrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino.
Milano: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64-66-68; Società Ed. Internazionale, piazza del Duomo n. 16; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16; S. A. Mondadori, Galleria Vittorio Emanuele n. 79.
Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio.
Napoli: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, via Roma nn. 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 47.
Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini.
Nuoro: G. Malgaroli.
Padova: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli; A. Draghi, via Cavour n. 9; Riccardo Zannoni, Corso del Popolo n. 4.
Palermo: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463.
Parma: Ficcadori della Società Edit. Intern., via del Duomo nn. 20-26.
Pavia: Succ. Bruni Marelli.
Perugia: N. Simonelli.
Pescara: Carmine Antonelli, via G. D'Annunzio, 15.
Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi.
Pisa: Popolare Minerva; Riunite Sottoborgo.
Pistoia: A. Pacinotti.
Pola: Smareglia, piazza Foro n. 17.
Potenza: Gerardo Marchesiello.
Ravenna: E. Lavagna & F.
Reggio Calabria: R. D'Angelo.
Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, v. F. Crispi.
Rieti: A. Tomassetti.
Roma: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, Galleria piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Stamperia Reale, vicolo del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Eman. n. 35; Littorio, Corso Umberto I n. 330.
Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48.
Salerno: N. Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14.
Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele n. 14.
Savona: Lodola.
Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42.
Siracusa: Tinè Salvatore, via Savoia n. 131.
Sondrio: E. Zurucchi via Dante n. 9.
Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 3
Taranto: Rag. L. De-Pace, via D'Aquino n. 104.
Teramo: L. D. Ignazio.
Terni: Stabilimento Alterocca.
Torino: F. Casanova & C., piazza Carignano; Soc. Editr. Internazionale, via Garibaldi n. 20; Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3.
Trapani: G. Banci, Corso Vitt. Emanuele n. 32.
Trento: M. Disertori, via S. Pietro n. 6.
Treviso: Longo & Zoppelli.
Trieste: L. Cappelli, Corso Vittorio Eman. n. 12; Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, Corso Vittorio Emanuele n. 27.
Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele.
Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41.
Varese: Maj Malnati, via Rossini, 18.
Venezia: Umb. Sormani, via Vitt. Em. n. 3844.
Vercelli: Bernardo Cornale.
Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42.
Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti, n. 2.
Viterbo: Fratelli Buffetti.
Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI.

Foligno: Poligrafica F. Salvati.
Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis; Ed. Politecnica di C. Tamburini, via Pascoli, 64.
Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua.
Roma: Biblioteca d'Arte; Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dr. G. Bardi, piazza Madama n. 19-20; Mantegazza, via IV Novembre n. 145.
Torino: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18.
Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2.
Pinerolo: Rag. P. Taio, successore Chiantone Mascarelli.
Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57.
Valenza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO.

Budapest: Libreria Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2.
Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle n. 533.
Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini.
Parigi: Società Anon. Libreria Italiana, Rue du 4 Septembre, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO.

Messaggerie Italiane. **Bologna,** via Milazzo 11; **Firenze,** Canto dei Nelli, 10; **Genova,** via degli Archi Ponte Monumentale; **Milano,** Broletto, n. 24; **Napoli,** via Mezzocannone, 7; **Roma,** piazza SS. Apostoli, 49; **Torino,** via dei Mille, 24.

N.B. — Le commissioni per acquisto delle pubblicazioni ufficiali dello Stato vengono accettate anche dalla Compagnia Italiana Turismo, Sede Centrale di Roma - Piazza Esedra n. 68, e dai suoi uffici in Italia ed all'Estero.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione

1931

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2122.

REGIO DECRETO 29 ottobre 1931, n. 1818.
Imposizione di zone di servitù militari intorno al Deposito munizioni nella piazza d'armi di Belluno.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sulle servitù militari, approvato con R. decreto 16 maggio 1900, n. 401;
Visto il regolamento per l'esecuzione di detto testo unico di leggi, approvato con R. decreto 11 gennaio 1901, n. 32;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Intorno al Deposito munizioni nella piazza d'armi di Belluno sono imposte le zone di servitù militari.

Art. 2.

Tali zone sono fissate, entro i limiti stabiliti dal succitato testo unico, dal piano annesso al presente decreto, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 29 ottobre 1931 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

GAZZERA — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *febbraio* 1932 - *Anno X*
Atti del Governo, registro 317, *foglio* 39. — MANCINI.

N. B. — La pianta del piano sarà pubblicata nella Raccolta ufficiale.

Numero di pubblicazione 2123.

REGIO DECRETO 13 novembre 1931, n. 1817.
Erezione in ente morale della Fondazione « Corrado Nodari », con sede in Romagnano Sesia.

N. 1817. R. decreto 13 novembre 1931, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, la Fondazione « Corrado Nodari », con sede in Romagnano Sesia, viene eretta in ente morale sotto l'amministrazione della Congregazione di carità e ne è approvato, con alcune modifiche, lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *febbraio* 1932 - *Anno X*

REGIO DECRETO 11 gennaio 1932, n. 47.
Concessione di premi ai correntisti del risparmio postale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge n. 1777 del 15 luglio 1923, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;
Visto il R. decreto n. 1033 del 15 maggio 1924;
Visto il R. decreto n. 2370 del 24 dicembre 1925;
Visto il R. decreto n. 1686 del 16 settembre 1926;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per l'anno 1931 l'ammontare complessivo dei premi da concedersi, in virtù del R. decreto-legge n. 1777 del 15 luglio 1923, ai titolari dei libretti nominativi delle Casse di risparmio postali ed ai possessori di quelli al portatore, che abbiano accreditato a loro favore, al 31 dicembre 1931, una somma non inferiore alle L. 2000, viene fissato in lire 2.000.000.

La spesa relativa sarà posta a carico della Cassa depositi e prestiti — gestione delle Casse di risparmio postali.

Art. 2.

Il sorteggio dei premi di cui all'articolo precedente sarà effettuato con le stesse norme fissate dai precitati Regi decreti n. 1033 del 15 maggio 1924, n. 2370 del 24 dicembre 1925, n. 1686 del 16 settembre 1926, e la ripartizione della somma fissata sarà la stessa di quella indicata dalla tabella di cui al secondo articolo del R. decreto n. 1909 del 14 luglio 1928-VI.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 317, foglio 40. — MANCINI.

REGIO DECRETO 18 gennaio 1932, n. 48.
Modificazioni alle piante organiche della magistratura.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 9, 11 e 12 cpv. 1° della legge 17 aprile 1930, n. 421;
Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dal 1° marzo 1932 le piante organiche della magistratura restano determinate, per la Corte d'appello di Roma e per i tribunali di Brescia, Frosinone, Palmi e Venezia, dalle accluse tabelle *A* e *B*, sottoscritte, per ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

A ventinove dei posti assegnati dalle piante organiche delle Corti di appello e dei Tribunali a consiglieri di Corte d'appello o a magistrati di grado parificato, saranno destinati in applicazione giudici o sostituti procuratori del Re, ai termini dell'art. 9 p. p. della legge 17 aprile 1930, n. 1427.

La presente disposizione sostituisce, a partire dal 1° marzo 1932, quella contenuta nell'art. 3 del R. decreto 23 aprile 1931, n. 483.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 317, foglio 41. — MANCINI.

TABELLA *A*.

CORTI D'APPELLO.

SEDE	Magistratura giudicante			Pubblico Ministero		
	Primo presidente	Presid. sezione	Consiglieri	Procur. generale	Avvocato generale	Sostituti procur. generali
Roma	1	9	52	1	1	18

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per la giustizia e gli affari di culto:
ROCCO.

TABELLA *B*.

TRIBUNALI.

SEDI	Magistratura giudicante				Pubblico Ministero		
	Presidente	Presidenti di sez.	Consigl. istruttore	Giudici	Procur. del Re	Procur. del Re aggiunto	Sostituti procur. del Re
Brescia . .	1	2	—	13	1	—	4
Frosinone .	1	—	—	6	1	—	1
Palmi . . .	1	—	—	6	1	—	2
Venezia . .	1	2	1	14	1	1	8

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per la giustizia e gli affari di culto:
ROCCO.

REGIO DECRETO 18 gennaio 1932, n. 49.
Autorizzazione al Patronato scolastico di Monza ad accettare una donazione.

N. 49. R. decreto 18 gennaio 1932, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il Patronato scolastico di Monza viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 50.000 disposta in suo favore dai signori Roberti Maria ved. Ferrario, Ferrario avv. Gino e Paleari cav. Rodolfo per la costruzione di un padiglione in ampliamento alla Colonia alpina di Dizzano d'Intelvi, nonchè 24 letti per l'arredamento del padiglione medesimo.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1932 - Anno X

REGIO DECRETO 18 gennaio 1932, n. 50.
Modificazione dell'art. 1 dello statuto dell'Unione matematica italiana.

N. 50. R. decreto 18 gennaio 1932, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene modificato l'art. 1 dello statuto dell'Unione matematica italiana, eretta in ente morale con R. decreto 15 ottobre 1923, n. 2384.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *febbraio* 1932 - *Anno X*

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1932.
Proroga della straordinaria gestione del « Comitato romano per la lotta contro la tubercolosi », in Roma.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 7 settembre 1931, col quale veniva prorogato fino al 31 dicembre p.p. il termine assegnato, per il compimento dei suoi lavori, al commissario incaricato, ai sensi del R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, della temporanea gestione del « Comitato romano per la lotta contro la tubercolosi », con sede in Roma;
Ritenuta la necessità di accordare al commissario anzidetto una ulteriore proroga del termine assegnatogli per l'espletamento dell'incarico;
Vista la proposta del prefetto di Roma;
Visto il R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

Il termine assegnato al predetto commissario, per il compimento dei suoi lavori, è prorogato fino al 30 giugno 1932.

Il prefetto di Roma è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 4 febbraio 1932 - Anno X

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(486)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1932.
Controllo preventivo obbligatorio di taluni sieri e vaccini.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 133 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 1° agosto 1907, n. 636, col quale si dispone che debba essere sottoposta al controllo preventivo obbligatorio, a carico del produttore, la fabbricazione, a scopo di vendita, di quei vaccini, virus, sieri, tossine e prodotti affini, che siano tassativamente indicati dal Consiglio superiore di sanità;
Considerato che il Consiglio superiore di sanità ha ritenuto, nella tornata del 18 giugno a. d. che debbano essere sottoposti a controllo obbligatorio:
a) l'anatossina difterica;
b) il siero ed il vaccino contro il carbonchio ematico;
c) il siero ed il vaccino contro il carbonchio sintomatico;
d) il siero ed il vaccino contro il mal rossino;
e) il siero antiaftoso;
f) il vaccino contro il vaiuolo ovino;
Visto il regolamento 18 giugno 1905, n. 407;
Visto il proprio precedente decreto 14 ottobre 1923;

Decreta:

Art. 1.

La produzione a scopo di vendita dei seguenti prodotti:
a) anatossina difterica;
b) siero e vaccino contro il carbonchio ematico;
c) siero e vaccino contro il carbonchio sintomatico;
d) siero e vaccino contro il mal rossino;
e) siero antiaftoso;
f) vaccino contro il vaiuolo ovino;
è sottoposta al controllo preventivo dello Stato, ai sensi degli articoli 133 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 1° agosto 1907, n. 636, e 12 e seguenti del regolamento 18 giugno 1905, n. 407.

Art. 2.

Il controllo è esteso ai prodotti, di cui all'articolo precedente, fabbricati all'estero, a meno che il controllo non sia già stato eseguito nel Paese di produzione con garanzie equivalenti a quelle stabilite pei corrispondenti prodotti nazionali.

Art. 3.

Gli istituti di produzione, prima di mettere in commercio qualsiasi partita dei prodotti indicati all'art. 1, dovranno chiedere al prefetto della Provincia che ne sia eseguito il controllo da parte del Laboratorio di micrografia e batteriologia dipendente dal Ministero dell'interno.

Alla domanda, da farsi in bollo, dovrà unirsi la quietanza comprovante il pagamento nella sezione della Tesoreria provinciale delle somme necessarie al rimborso delle spese di controllo, determinate nella misura seguente:
1° per l'anatossina difterica, L. 50;
2° per il siero contro il carbonchio ematico, L. 40;
3° per il vaccino contro il carbonchio ematico, L. 40;
4° per il siero contro il carbonchio sintomatico, L. 40;
5° per il vaccino contro il carbonchio sintomatico, L. 30;
6° per il siero contro il mal rossino, L. 40;
7° per il vaccino contro il mal rossino, L. 30;
8° per il siero antiaftoso, L. 100;
9° per il vaccino contro il vaiuolo ovino, L. 50;
salva ed impregiudicata la facoltà del Ministero dell'interno di richiedere somme maggiori quando, per particolari circostanze, le operazioni di controllo importino spese superiori a quelle indicate.

Art. 4.

Il prefetto, ricevuta la domanda, disporrà per il prelevamento dei campioni nei modi prescritti dall'art. 15 del regolamento 18 giugno 1905, n. 407, e per il loro immediato invio al Laboratorio di micrografia e batteriologia della Direzione generale della sanità pubblica.

In base ai risultati favorevoli delle analisi, il Ministero autorizzerà la vendita di ciascuna partita dei prodotti controllati e richiederà l'apposizione, sui recipienti che li contengono, delle indicazioni prescritte dall'art. 6 del regolamento succitato.

Art. 5.

Per i prodotti, di cui all'art. 1, fabbricati all'estero, gli istituti richiedenti dovranno nella domanda al prefetto fornire, oltre alle indicazioni di cui ai nn. 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 6 del regolamento 18 giugno 1905, n. 407, anche la prova che i prodotti sono stati controllati all'estero, con garanzie equivalenti a quelle stabilite per i corrispondenti prodotti nazionali.

Per i prodotti, che s'introducono nel Regno già distribuiti in dose, ogni recipiente porterà il contrassegno del controllo ufficiale ed un numero d'ordine progressivo, apposto dall'istituto produttore al fine di accertare prontamente la provenienza di ciascuna dose.

Della distribuzione in dosi sarà presa nota negli appositi registri nei modi indicati dagli articoli 15, 16 e 18 del regolamento citato.

Art. 6.

Per i prodotti fabbricati all'estero, dove non esiste il controllo dello Stato, l'istituto richiedente dovrà indicare nella domanda al prefetto, corredata dalla quietanza dell'eseguito pagamento di cui all'art. 3, il luogo dove si obbliga a depositare i prodotti importati, in guisa che ogni partita di questi possa sempre essere sottoposta al controllo obbligatorio, che sarà fatto nello stesso modo e con gli stessi aggravi dei prodotti nazionali corrispondenti.

Art. 7.

Il prefetto provvede all'istruttoria delle domande indicate all'art. 5. Accertato l'adempimento delle prescrizioni contenute nel presente decreto e nel regolamento 18 giugno 1905, n. 407, invia le istanze al Ministero dell'interno (Direzione generale della sanità pubblica) con informazioni intorno al funzionamento, in linea tecnica, dell'istituto richiedente. Provvede ugualmente all'istruttoria delle domande, di cui all'art. 6, disponendo il prelevamento dei campioni ed il loro invio al Laboratorio di micrografia e batteriologia della Direzione generale della sanità pubblica nei modi indicati dall'art. 4.

Art. 8.

Il presente decreto entrerà in vigore il 1° maggio 1932.

Roma, addì 10 gennaio 1932 - Anno X

p. *Il Ministro per l'interno*: ARPINATI.

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

(488)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 2139 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Buich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Buich Antonio, figlio del fu Simone e della fu Caterina Francovich, nato a Villa Treviso (Pisino) il 7 gennaio 1870 e abitante a Pola, via Badoglio, n. 21, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bucci ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome anche al figlio Giovanni, nato a Trieste il 13 dicembre 1901, dall'or defunta Iess Maria, ed alla nuora Muscovich Anna di Antonio e di Panchialat Caterina, moglie di Giovanni Buich, nata a Sbandati (Parenzo) il 18 maggio 1903.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 15 novembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(9865)

N. 2136 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Buich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Buich Matteo, figlio del fu Simone e della fu Caterina Francovich, nato a Villa Treviso (Pisino) il 14 febbraio 1876 e abitante a Pola, Monte S. Giorgio n. 247, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bucci ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Milohanich Paolina fu Vincenzo e di Caterina Bencich, nata a Verno (Pisino) il 28 novembre 1873, ed al figlio Francesco, nato a Pola l'11 febbraio 1906.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 15 novembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(9866)

N. 1807 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bradicich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bradicich Alessandro, figlio del fu Francesco e della fu Tomasina Sforzina, nato a Lussingrande il 1° aprile 1864 e abitante a Lussingrande, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bradini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Antoncich fu Giovanni e fu Santa Dinellich, nata a Lussingrande il 13 settembre 1875, ed ai figli, nati a Lussingrande: Luigi, il 16 maggio 1900; Alessandro, il 17 dicembre 1902; Irma, l'11 aprile 1912; Giovanna l'11 febbraio 1914.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 15 novembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(9863)

N. 2046 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Buich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Buich Antonio, figlio del fu Michele e di Maria Cerlenizza, nato a Dignano il 29 gennaio 1895 e abitante a Marzana, n. 43 (Dignano), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bucci ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Ruba Lucia del fu Giovanni e di Ruba Eufemia, nata a Barbana il 16 novembre 1897, ed ai figli nati a Dignano: Maria, il 19 aprile 1915; Eufemia, il 31 maggio 1919; Pietro, il 7 novembre 1920; Veronica, il 29 luglio 1924; Antonio, il 10 febbraio 1927.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 novembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(9864)

N. 226 I.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ivancich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ovancich Pietro, figlio del fu Giacomo e della fu Klarich Antonia, nato a Lanischie il 14 giugno 1879 e abitante a Pola, via Lavarigo, n. 18, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di Giovannini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Poropat Antonia fu Bortolo e di Grbac Mattea, nata a Lanischie l'8 settembre 1888, ed ai figli nati a Lavarigo: Eufemia, il 16 settembre 1912; Giacomo, il 12 luglio 1914; Emilia, il 20 dicembre 1919.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 15 novembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(9970)

N. 227 I.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ivaninich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ivaninich Giovanni, figlio del fu Giuseppe e della fu Francesca Slavich, nato a Pedena (Pisi

18 agosto 1871 e abitante a Pola, via delle Vigne, 65, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Giannini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Gustin Francesca di Giovanni e di Grubissa Francesca, nata a Pisino il 21 gennaio 1878, ed ai figgli nati a Pola: Maria, il 1° agosto 1891 ed Anna, il 31 dicembre 1914.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 novembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(9971)

N. 228 I.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ivassich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ivassich Matteo, figlio del fu Antonio e della fu Coslianich Maria, nato a Chersano (Fianona) il 9 ottobre 1895 e abitante a Pola, via Valmale, n. 30, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Givassi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 novembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(9972)

N. 267 J.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ivetta » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ivetta Francesco, figlio di Martino e di Svitincich Maria, nato a Pola il 10 ottobre 1889 e abitante a Pola, via Dante, n. 30, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Vetta »

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Baruzza Giuseppina fu Matteo e di Calcich Antonia, nata a Grisignana il 12 marzo 1894 ed ai figli nati a Pola: Renato, il 13 settembre 1917 e Bruno, il 22 aprile 1920.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 novembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(9973)

N. 268 J.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Iveta » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Iveta Leo, figlio di Michele e di Svagna Giovanna, nato a Pola il 10 aprile 1896 e abitante a Pola, Monte Serpo, n. 71, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Vetta ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Busletta Anna fu Antonio e fu Vlacich Domenica, nata a Pola il 19 agosto 1900 ed al figlio Luciano, nato a Pola il 1° giugno 1925.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 novembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(9974)

N. 269 J.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ivetta » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I lcognome del sig. Ivetta Marco, figlio di Rocco e di Bros Giovanna, nato a Pola il 23 aprile 1894 e abitante a Pola, via Badoglio, n. 61, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Vetta ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Micetich Giuseppina fu Ignazio e fu Calcich Maria, nata a Pola il 27 settembre 1890.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 novembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(9975)

N. 271 J.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ivetta » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ivetta Martino Rocco, figlio del fu Martino e della fu Miliarich Caterina, nato a Barbana il 4 aprile 1860 e abitante a Pola, via delle Vigne, n. 14, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Vetta ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma ialiana anzidetta anche alla moglie Bros Giovanna di Giorgio e fu Vizchich Mattea, nata a Chersano, il 21 settembre 1865.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 novembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(9976)

N. 3491.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del signor Stenech Giacomo, figlio del fu Antonio e di Lorenzi Caterina, nato a Fornace il 23 aprile 1856, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 5 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(85)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, con nota n. 00782 del 6 febbraio 1932-X, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 2 febbraio 1932-X, relativo alla rinnovazione delle convenzioni tra lo Stato ed il Consorzio industrie fiammiferi.

(490)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze, con nota 8 febbraio 1932-X, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1739, concernente proroga della data di chiusura dei conti correnti connessi con operazioni di mutuo che riguardano la Provincia, il Comune e la Congregazione di carità di Ragusa.

(491)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 37.

Media dei cambi e delle rendite

del 16 febbraio 1932 - Anno X

Francia	76 —	Oro	371.04
Svizzera	376.25	Belgrado	—
Londra	66.55	Budapest (Pengo)	—
Olanda	7.79	Albania (Franco oro)	—
Spagna	151.12	Norvegia	3.61
Belgio	2.68	Russia (Cervonetz)	—
Berlino (Marco oro)	4.595	Svezia	3.71
Vienna (Schillinge)	—	Polonia (Sloty)	215 —
Praga	57.50	Danimarca	3.66
Romania	11.50	Rendita 3,50 %	74.05
Peso Argentino Oro	—	Rendita 3,50 % (1902)	69.75
Peso Argentino Carta	4.90	Rendita 3 % lordo	46.175
New York	19.23	Consolidato 5 %	82.40
Dollaro Canadese	16.69	Obblig. Venezie 3,50%	83.50

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(3a *pubblicazione*). Elenco n. 109.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 36 — Data: 27 luglio 1931 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cremona — Intestazione: Pedroni Teresa fu Andrea — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 usufrutto — Rendita: L. 435, consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1931.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2586 — Data: 22 dicembre 1930 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Radaelli Ester vedova Mapelli — Titoli del Debito pubblico: nominativi 3 — Rendita: L. 892,50, consolidato 3,50 %, con decorrenza 1° luglio 1930.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 129 — Data: 2 dicembre 1930 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di Finanza di Cremona — Intestazione: Grassi Scalvini Giovanni per conto d'altri — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 45,50, consolidato 3,50 %, con decorrenza 1° gennaio 1927.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 61 — Data: 5 dicembre 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Taranto — Intestazione: Banca commerciale italiana, succursale di Taranto, per conto di Trani Michelina — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Rendita: L. 15, consolidato 5 %, con decorrenza dal 1° luglio 1927.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 16 gennaio 1932 - Anno X

Il direttore generale: CIARROCCA.

(285)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo di rendita consolidato 3,50 %.

(2a *pubblicazione*). Avviso n. 92.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato consolidato 3,50 %, n. 472018, di L. 52,50 intestato a Bertolo Marietta di Domenico, nubile, domiciliata a Rivoli (Torino).

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3a e 4a pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 12 dicembre 1931 - Anno X

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10188)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo di rendita consolidato 3,50 %.

(2a *pubblicazione*). Avviso n. 93.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato consolidato 3,50 %, n. 238.942, per la rendita annua di L. 210 intestato a Loggia Ida fu Giovanni, moglie di Testa Giuseppe domiciliata a Bra (Cuneo).

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3a e 4a pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 12 dicembre 1931 - Anno X

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10187)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Elenco n. 8 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1931.

N. 10700, trascritto l'11 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm. Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privative industriale n. 237822 reg. gen.; vol. 681, n. 236 reg. att., con decorrenza dal 12 marzo 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Preparato per combattere parassiti animali e vegetali ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10701, trascritto l'11 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A.G., a Francogorte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 237822 reg. gen., vol. 681, n. 236 reg. att., con decorrenza dal 12 marzo 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Preparato per combattere parassiti animali e vegetali ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10702, trascritto l'11 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm. Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 237278 reg. gen.; vol. 681, n. 130 reg. att., con decorrenza dal 17 febbraio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Sostanza protettiva per piante ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10703, trascritto l'11 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 237278 reg. gen.; vol. 681, n. 130 reg. att., con decorrenza dal 17 febbraio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Sostanza protettiva per piante ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10704, trascritto l'11 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 238620 reg. gen.; vol. 685, n. 198 reg. att., con decorrenza dal 9 aprile 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Agente per combattere parassiti animali e vegetali ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10705, trascritto l'11 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 238620

reg. gen., vol. 685, n. 198 reg. att., con decorrenza dal 9 aprile 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Agente per combattere parassiti animali e vegetali ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10706, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 238619 reg. gen., vol. 685, n. 197 reg att., con decorrenza dal 9 aprile 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione di preparati arsenicali per combattere i parassiti ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10707, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 238619 reg. gen., vol. 685, n. 197 reg. att., con decorrenza dal 9 aprile 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione di preparati arsenicali per combattere i parassiti ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10708, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 238737 reg. gen.; vol. 686, n 127 reg. att., con decorrenza dall'8 aprile 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Agenti per combattere i parassiti del regno animale e vegetale ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10709, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Aniline & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 238737 reg. gen., vol. 686, n. 127 reg. att., con decorrenza dall'8 aprile 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Agenti per combattere i parassiti del regno animale e vegetale ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10710, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 238919 reg. gen.; vol. 687, n. 107 reg. att., con decorrenza dal 18 aprile 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Composti organici basici mercuriati come agenti per combattere parassiti del regno animale e vegetale ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10711, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Aniline & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 238919 reg. gen.; vol. 687, n. 107 reg. att., con decorrenza dal 18 aprile 1925 per l'invenzione dal titolo:
« Composti organici basici mercuriati come agenti per combattere parassiti del regno animale e vegetale ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10712, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 239191 reg. gen.; vol. 688, n. 89, reg. att., con decorrenza dal 28 aprile 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Pocesso di preparazione di formazioni ricavate da cellulose acidilate ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10713, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 239191 reg. gen., vol. 688, n 89 reg. att., con decorrenza dal 28 aprile 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di prepaazione di formazioni ricavate da cellulose acidilate ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10714, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 240294 reg. gen.; vol. 692, n. 222 reg. att., con decorrenza dal 9 giugno 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di filatura della seta artificiale ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10715, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 240294 reg. gen.; vol. 692, n. 222 reg. att., con decorrenza dal 9 giugno 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di filatura della seta artificiale ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10716, trascritto l'5 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 229050 reg. gen.; vol. 600, n. 200 reg. att., con decorrenza dal 20 marzo 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di produzione di cementi alla magnesia ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10717, trascritto l'8 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 229050 reg. gen.; vol. 600, n. 200 reg. att., con decorrenza dal 20 marzo 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di produzione di cementi alla magnesia ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10718, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 207233 reg. gen.; vol. 597, n. 152 reg. att., con decorrenza dal 7 febbraio 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de production d'hydrosulfite en traitant avec un amalgame des solutions de bisulfite ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10719, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G.,

a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 207233 reg. gen.; vol. 597, n. 152 reg. att., con decorrenza dal 7 febbraio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de production d'hydrosulfite en traitant avec un amalgame des solutions de bisulfite ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 107220, trascritto l'11 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 207187 reg. gen.; vol. 597, n. 132 reg. att., con decorrenza dal 2 febbraio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Production d'huiles soufrées ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10721, trascritto l'11 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 207187 reg. gen.; vol. 597, n. 132 reg. att., con decorrenza dal 2 febbraio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Production d'huile soufrée ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10722, trascritto l'11 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 207186 reg. gen.; vol. 597, n. 131 reg. att., con decorrenza dal 2 febbraio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Production de couleurs azoiques », e dell'attestato di complemento n. 214402 reg. gen.

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10723, trascritto l'11 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 207186 reg. gen.; vol. 597, n. 131 reg. att., con decorrenza dal 2 febbraio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Production de couleurs azoiques », e dell'attestato di complemento n. 214402 reg. gen.

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10724, trascritto l'11 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 204249 reg. gen.; vol. 593, n. 35 reg. att., con decorrenza dal 18 ottobre 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Nouveau procédé de fabrication de chlorure mercurique ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10725, trascritto l'11 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 204249 reg. gen.; vol. 593, n. 35 reg. att., con decorrenza dal 18 ottobre 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Nouveau procédé de fabrication de chlorure mercurique ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10726, trascritto l'8 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 229240 reg. gen.; vol. 590, n. 4 reg. att., con decorrenza dal 22 marzo 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Produzione di nuove materie coloranti e prodotti che ne risultano ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10727, trascritto l'8 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 229240 reg. gen.; vol. 590, n. 4 reg. att., con decorrenza dal 22 marzo 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Produzione di nuove materie coloranti e prodotti che ne risultano ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10728, trascritto l'8 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 228811 reg. gen.; vol. 586, n. 162 reg. att., con decorrenza dall'8 marzo 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per tintura ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10729, trascritto l'8 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 228811 reg. gen.; vol. 586, n. 162 reg. att., con decorrenza dall'8 marzo 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per tintura ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10730, trascritto il 7 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 227963 reg. gen.; vol. 584, n. 42 reg. att., con decorrenza dall'8 febbraio 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per l'attivazione di una circolazione di mercurio nei processi di amalgamazione elettrolitica ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10731, trascritto il 7 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 227963 reg. gen.; vol. 584, n. 42 reg. att., con decorrenza dall'8 febbraio 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per l'attivazione di una circolazione di mercurio nei processi di amalgamazione elettrolitica ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10732, trascritto il 7 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 130434 reg. gen.; vol. 398, n. 175 reg. att., con decorrenza dal 21 dicembre 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour la production de quinizarine ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10733, trascritto il 7 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G.,

a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 130434 reg. gen.; vol. 398, n. 175 reg. att., con decorrenza dal 21 dicembre 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour la production de quinizarine ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10734, trascritto l'8 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 131183 reg. gen.; vol. 400, n. 134 reg. att., con decorrenza dal 24 gennaio 1913, per l'invenzione dal titolo:

« Appareil propre à transformer chimiquement des gaz par effect de contact à des températures régables ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10735, trascritto l'8 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 131183 reg. gen.; vol. 400, n. 134 reg. att., con decorrenza dal 24 gennaio 1913, per l'invenzione dal titolo:

« Appareil propre à transformer chimiquement des gaz par effect de contact à des températures régables ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10736, trascritto l'8 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 135295 reg. gen.; vol. 412, n. 64 reg. att., con decorrenza dal 25 giugno 1913, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de production de couleurs indigoides ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10737 trascritto l'8 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 135295 reg. gen.; vol. 412, n. 64 reg. att., con decorrenza dal 25 giugno 1913, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de production de couleurs indigoides ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10738, trascritto l'8 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 138151 reg. gen.; vol. 420, n. 30 reg. att., con decorrenza dall'8 novembre 1913, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour accélérer la vulcanisation du caoutchuc naturel ou artificiel », e degli attestati di complemento n. 139538 e 143523 reg. gen.

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10739, trascritto l'8 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 138151 reg. gen.; vol. 430, n. 30 reg. att., con decorrenza dall'8 novembre 1913, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour accélérer la vulcanisation du caoutchuc naturel ou artificiel », e degli attestati di complemento n. 139538 e 143523 reg. gen.

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10740, trascritto il 9 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 142850 reg. gen.; vol. 432, n. 168 reg. att., con decorrenza dal 7 maggio 1914, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de production de nouveaux colorants azoiques diazotables ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10741, trascritto il 9 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 142850 reg. gen.; vol. 432, n. 168 reg. att., con decorrenza dal 7 maggio 1914, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de production de nouveaux colorants azoiques diazotables ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10742, trascritto l'8 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 142844 reg. gen.; vol. 432, n. 166 reg. att., con decorrenza dal 6 maggio 1914, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de production de nouveaux colorants azoiques jaunes ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10743, trascritto l'8 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 142844 reg. gen.; vol. 432, n. 166 reg. att., con decorrenza dal 6 maggio 1914, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de production de nouveaux colorants azoiques jaunes ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10744, trascritto il 9 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 142866 reg. gen.; vol. 432, n. 186, reg. att., con decorrenza dall'8 maggio 1914, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de production d'urées de la série naphtaline », e dell'attestato di complemento n. 143527 reg. gen.

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10745, trascritto il 9 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 142866 reg. gen.; vol. 432, n. 186 reg. att., con decorrenza dall'8 maggio 1914, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de production d'urées de la série naphtaline », e dell'attestato di complemento n. 143527 reg. gen.

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10746, trascritto il 10 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 240361 reg. gen ; vol. 693, n. 114 reg. att., con decorrenza dal 15 giugno 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per la lavorazione di masse da filare ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10747, trascritto il 10 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 240361 reg. gen.; vol. 693, n. 114 reg. att., con decorrenza dal 15 giugno 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo per la lavorazione di masse da filare ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10748, trascritto il 10 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 243708 reg. gen.; vol. 707, n. 227 reg. att., con decorrenza dal 31 ottobre 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di fabbricazione di idrosolfiti alcalini ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10749, trascritto il 10 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 243708 reg. gen.; vol. 707, n. 227 reg. att., con decorrenza dal 31 ottobre 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di fabbricazione di idrosolfiti alcalini ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10750, trascritto il 28 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 187105 reg. gen.; vol. 532, n. 4 reg. att., con decorrenza dal 7 giugno 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Nouveaux colorants o-oxyazoiques pour laine et procédés pour leur fabrication », e dell'attestato di complemento n. 204251 reg. gen.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10751, trascritto il 9 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 234304 reg. gen.; vol. 643, n. 204 reg. att., con decorrenza dal 16 ottobre 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Cella di amalgamazione ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10752, trascritto il 9 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 234304 reg. gen.; vol. 643, n. 204 reg. att., con decorrenza dal 16 ottobre 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Cella di amalgamazione ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10753, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 234291 reg. gen.; vol. 643, n. 198 reg. att., con decorrenza dal 15 ottobre 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Elettrodo per lo sviluppo elettrolitico di gas ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10754, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 234291 reg. gen.; vol. 643, n. 198 reg. att., con decorrenza dal 15 ottobre 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Elettrodo per lo sviluppo elettrolitico dell'acqua ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10755, trascritto il 9 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 234292 reg. gen.; vol. 643, n. 199 reg. att., con decorrenza dal 15 ottobre 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Produzione di litopon resistente alla luce ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10756, trascritto il 9 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 234292 reg. gen.; vol. 643, n. 199 reg. att., con decorrenza dal 15 ottobre 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Produzione di litopon resistente alla luce ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10757, trascritto il 7 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 221661 reg. gen.; vol. 645, n. 215 reg. att., con decorrenza dal 4 giugno 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Processo e dispositivo per produrre una compenetrazione intima tra gas e liquidi », e degli attestati di complemento n. 221661 e 228299 reg. gen.
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10758, trascritto il 7 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 221661 reg. gen.; vol. 645, n. 215 reg. att., con decorrenza dal 4 giugno 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Processo e dispositivo per produrre una compenetrazione intima tra gas e liquidi », e degli attestati di complemento n. 221661 e 228299 reg. gen.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10759, trascritto il 7 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 227838 reg. gen.; vol. 578, n. 104 reg. att., con decorrenza dal 4 febbraio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione dell'acido nitrico da gas nitrosi ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10760, trascritto il 7 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 227838 reg. gen.; vol 578, n. 104 reg. att., con decorrenza dal 4 febbraio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione dell'acido nitrico da gas nitrosi ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10761, trascritto il 7 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 123166 reg. gen.; vol. 381, n. 202 reg. att., con decorrenza dal 16 febbraio 1912, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de production de coleurs indigoides chlorées ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10762, trascritto il 7 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 123166, reg. gen.; vol. 381, n. 202 reg. att., con decorrenza dal 16 febbraio 1912, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de production de coleurs indigoides chlorées ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10763, trascritto il 21 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 231750 reg. gen.; vol. 620, n. 8 reg. att., con decorrenza dal 24 giugno 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione d'idrossidi alcalini e terralcalini », e dell'attestato di complemento n. 237750 reg. gen.
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10764, trascritto il 21 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 231750 reg. gen.; vol. 620, n. 8 reg. att., con decorrenza dal 24 giugno 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione di idrossiti alcalini e terralcalini », e dell'attestato di complemento n. 231750, reg. gen.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10765, trascritto il 9 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 231102 reg. gen.; vol. 650, n. 177 reg. att., con decorrenza dal 4 giugno 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Nuovi mordenti per fissare i colori basici sulla fibra di cotone ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10766, trascritto il 9 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 231102 reg. gen.; vol. 650, n. 177 reg. att. con decorrenza dal 4 giugno 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Nuovi mordenti per fissare i colori basici sulla fibra di cotone ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10767, trascritto il 9 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 231019 reg. gen.; vol. 612, n. 215 reg. att., con decorrenza dal 31 maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per togliere la durezza dell'acqua ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10768, trascritto il 9 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 231019 reg. gen.; vol. 612, n. 215 reg. att., con decorrenza dal 31 maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per togliere la durezza dell'acqua ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10769, trascritto il 10 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 231941 reg. gen.; vol. 622, n. 245 reg. att., con decorrenza dall'11 luglio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di fabbricazione di seta artificiale ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10770, trascritto il 10 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 231941 reg. gen.; vol. 622, n. 245 reg. att., con decorrenza dall'11 luglio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di fabbricazione di seta artificiale ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10771, trascritto il 9 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 231942 reg. gen.; vol. 622, n. 246 reg. att., con decorrenza dall'11 luglio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Produzione di materie coloranti azoiche e dei relativi sottoprodotti ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10772, trascritto il 9 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 231942 reg. gen.; vol. 622, n. 246 reg. att., con decorrenza dall'11 luglio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Produzione di materie coloranti azoiche e dei relativi sottoprodotti ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10773, trascritto il 7 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 224290 reg. gen.; vol. 624, n. 110 reg. att., con decorrenza dal 27 settembre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de production de gel de silice activé et le produit qui en résulte », e dell'attestato di complemento n. 224290 reg. gen.
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10774, trascritto il 7 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Fran oforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 224290 reg. gen.; vol. 624, n. 110 reg. att., con decorrenza dal 27 settembre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de production de gel de silice activé et le produit qui en résulte », e dell'attestato di complemento n. 224290 reg. gen.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10776, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 232639 reg. gen.; vol. 628, n. 221 reg. att., con decorrenza dall'11 agosto 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di arroventamento del litopon ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10777, trascritto l'8 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 230309 reg. gen.; vol. 632, n. 143 reg. att., con decorrenza dal 6 maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la produzione di colori azoici ed i prodotti che ne risultano ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10778, trascritto l'8 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 230309 reg. gen.; vol. 632, n. 143 reg. att., con decorrenza dal 6 maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la produzione di colori azoici ed i prodotti che ne risultano ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10779, trascritto il 7 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 226076 reg. gen.; vol. 576, n. 88 reg. att., con decorrenza dal 19 novembre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Separazione dello zolfo dall'idrogeno solforato ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10780, trascritto il 7 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 226076 reg. gen., vol 576, n. 88 reg. att., con decorrenza dal 19 novembre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Separazione dello zolfo dall'idrogeno solforato ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10781, trascritto il 9 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 188969 reg. gen.; vol. 545, n. 235 reg. att., con decorrenza dal 20 luglio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de séparation de gaz ou de vapeurs de produits organiques » e degli attestati di complemento nn. 205364 e 213560 reg. gen.
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10782, trascritto il 9 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 188969 reg. gen., vol. 545, n. 235 reg. att., con decorrenza dal 20 luglio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de séparation de gas ou de vapeurs de produits organiques » e degli attestati di complemento n. 205364 e 213560 reg. gen.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10783, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 198007 reg. gen., vol. 563, n. 68 reg. att., con decorrenza dal 16 aprile 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Preservatif pour plantes ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10784, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 198007 reg. gen., vol. 563, n. 68 reg. att., con decorrenza dal 16 aprile 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Preservatif pour plantes ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10785, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 187289 reg. gen.; vol. 541, n. 102 reg. att., con decorrenza dal 16 giugno 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositif d'introduction centrale de l'acide sulfurique dans les fours mécaniques à sulfate ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10786, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 187289 reg. gen.; vol. 541, n. 102 reg. att., con decorrenza dal 16 giugno 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositif d'introduction centrale de l'acide sulfurique dans les fours mécaniques à sulfate ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10787, trascritto l'8 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 188677 reg. gen.; vol. 545, n. 169 reg. att., con decorrenza dal 5 luglio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Mode de préservation de la laine des habits, des fourrures, des peaux, des chereaux et d'autres objects contre les ravages causés pour les teignes ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10788, trascritto l'8 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Aniline & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 188677 reg. gen.; vol. 545, n. 169 reg. att., con decorrenza dal 5 luglio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Mode de preservation de la laine des habits, des fourrures, des peaux, des cheveux et d'autres objets contre les ravages causés par les teignes ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10789, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen,

della privativa industriale n. 187382 reg. gen.; vol. 532, n. 125 reg. att., con decorrenza dal 21 giugno 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de séparation de soufre de l'hydrogène sulfuré ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10790, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 187382 reg. gen.; vol. 532, n. 125 reg. att., con decorrenza dal 21 giugno 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de séparation de soufre de l'hydrogène sulfuré ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10791, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 207964 reg. gen.; vol. 600, n. 147 reg. att., con decorrenza dal 9 marzo 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Production de colorants teignant sur cuve ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10792, trascritto l'11 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 207964 reg. gen.; vol. 600, n. 147 reg. att., con decorrenza dal 9 marzo 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Production de colorants teignant sur cuve ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10793, trascritto il 10 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 243707 reg. gen.; vol. 707, n. 226 reg. att., con decorrenza dal 31 ottobre 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per l'ottenimento di coloranti azoici insolubili nell'acqua ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10794, trascritto il 10 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 243707 reg. gen.: vol. 707, n. 226 reg. att., con decorrenza dal 31 ottobre 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per l'ottenimento di coloranti azoici insolubili nell'acqua ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10795, trascritto il 10 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 243036 reg. gen.; vol. 714, n. 71 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione di agenti protettivi per vegetali e caustici per sementi ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10796, trascritto il 10 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 243036 reg. gen.; vol. 714, n. 71 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione di agenti protettivi per vegetali e caustici per sementi ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10797, trascritto il 9 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 230297 reg. gen.; vol. 602, n. 61 reg. att., con decorrenza dal 5 maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo tintorio ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10798, trascritto il 9 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 230297 reg. gen., vol. 602, n. 61 reg. att., con decorrenza dal 5 maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo tintorio ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10799, trascritto l'8 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Farbenfabriken vorm Friedr. Bayer & C., a Leverkusen, alla Badische Anilin e Soda-Fabrik, a Ludwigshafen, della privativa industriale n. 230296 reg. gen.; vol. 602, n. 60 reg. att., con decorrenza dal 5 maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per preservare lana, pelliccie e simili dai danni causati dalla tignola ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 18 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7164, vol. 411, atti privati).

N. 10800, trascritto l'8 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno (Germania), della privativa industriale n. 230296 reg. gen., vol. 602, n. 60 reg. att., con decorrenza dal 5 maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per preservare lana, pelliccie e simili dai danni causati dalla tignola ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

Roma, dicembre 1931 - Anno X.

Il Direttore: A. JANNONI.

(392)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato - G. C.